

INDICE-SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pag.	V
<i>Abbreviazioni</i>	»	XXI

INTRODUZIONE

Sezione I: IL DIRITTO PENALE

1. I tre aspetti del diritto penale moderno	pag. XXIII
2. Il fatto criminoso	» XXIV
3. La personalità dell'autore	» XXVIII
4. Le conseguenze penali	» XXXI

Sezione II: I DIVERSI TIPI DI DIRITTO PENALE

5. Il diritto penale dell'oppressione	» XXXIV
6. Il diritto penale del privilegio	» XXXV
7. Il diritto penale della libertà. Il principio di frammentarietà	» XXXIX
8. La Costituzione e il nuovo diritto penale	» XLIII
9. Gli aspetti autoritari del codice penale	» XLVI
10. Gli aspetti anacronistici del codice penale	» XLIX
11. Le riforme effettuate e preannunciate	» LII

PARTE I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

(*Nullum crimen, nulla poena sine lege*)

CAPITOLO I

IL PROBLEMA DELLA LEGALITÀ

12. La legalità formale	pag. 3
13. La legalità sostanziale	» 6
14. I vantaggi e gli inconvenienti	» 9
15. La concezione formale del reato	» 13
16. La concezione sostanziale del reato	» 18
17. La concezione sostanziale-formale adottata dalla Costituzione	» 20

CAPITOLO II
IL PROBLEMA DELLA SCIENZA PENALE

18. Cenni storici	pag.	23
19. Gli indirizzi formalistici	»	24
20. Gli indirizzi sostanzialistici	»	29
21. La situazione attuale della scienza penale	»	31

CAPITOLO III
IL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI LEGGE

22. Il problema delle fonti, formali e sostanziali	pag.	39
23. La funzione della riserva di legge	»	41
24. La consuetudine	»	44
25. La riserva relativa e assoluta	»	46
26. Le fonti del diritto penale italiano	»	52
27. I principali testi legislativi	»	57

CAPITOLO IV
IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ

28. La funzione della tassatività	pag.	61
29. La determinatezza della fattispecie	»	63
30. L'analogia	»	70
31. L'analogia a sfavore del reo	»	74
32. L'analogia a favore del reo	»	75

CAPITOLO V
IL PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITÀ

33. Il problema della validità nel tempo della legge penale	pag.	79
34. L'irretroattività relativa <i>ex art. 25 Cost.</i>	»	82
35. La disciplina dell' <i>art. 2 c.p.</i>	»	83
36. Le leggi temporanee ed eccezionali	»	89
37. I decreti-legge non convertiti e le leggi dichiarate incostituzionali	»	91
38. Il tempo del commesso reato	»	93

PARTE II
IL REATO

CAPITOLO I
L'ANALISI DEL REATO

39. Sistemi penali oggettivi, soggettivi, misti	pag.	97
40. La concezione analitica e la concezione unitaria del reato	»	99
41. La tripartizione e la bipartizione del reato	»	101
42. L'antigiuridicità formale e l'antigiuridicità sostanziale	»	103
43. Il soggetto attivo del reato	»	107
44. Il problema delle persone giuridiche	»	110
45. I responsabili negli enti e imprese	»	115

CAPITOLO II
IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ
(Nullum crimen sine actione)

Sezione I: LA CONDOTTA

46. Il principio di materialità e il principio di soggettività	pag.	119
47. La condotta in generale	»	122
48. L'azione	»	125
49. L'omissione	»	127
50. I presupposti e l'oggetto materiale della condotta	»	131

Sezione II: L'EVENTO

51. La concezione naturalistica	»	133
52. La concezione giuridica	»	134

Sezione III: IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

53. Il problema della causalità	»	136
54. Le teorie della causalità naturale, adeguata, umana	»	138
55. La causalità scientifica	»	140
56. La causalità nel codice	»	148
57. Il caso fortuito e la forza maggiore	»	150
58. La causalità dell'omissione	»	152
59. L'obbligo di impedire l'evento (o di garanzia)	»	155
60. Gli obblighi di garanzia, di sorveglianza, di attivarsi	»	158
61. Le fonti dell'obbligo di garanzia	»	160

62. Le specie degli obblighi di garanzia: di protezione, controllo, impedimento di reati	pag.	169
63. La teoria dell'imputazione oggettiva dell'evento	»	173

CAPITOLO III

IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ (*Nullum crimen sine iniuria*)

Sezione I: L'OGGETTO GIURIDICO E L'OFFESA

64. Il reato come offesa o come disubbidienza	pag.	181
65. Il fondamento costituzionale del principio di offensività	»	182
66. Il fondamento codicistico del principio di offensività	»	190
67. L'oggetto giuridico del reato	»	192
68. La funzione politico-garantista dell'oggetto giuridico	»	193
69. I valori costituzionali come oggettività giuridica primaria	»	196
70. La funzione dogmatico-interpretativa dell'oggetto giuridico	»	201
71. L'«offesa» del bene giuridico	»	203
72. La funzione politico-garantista dell'offesa	»	209
73. I reati senza bene giuridico e i reati senza offesa	»	213
74. Le tecniche di attuazione del principio di offensività	»	219
75. Il momento consumativo del reato	»	224

Sezione II: IL SOGGETTO PASSIVO DEL REATO

76. La nozione	»	225
77. La rilevanza del soggetto passivo nella politica criminale	»	226
78. La rilevanza criminologica del soggetto passivo. La vittimologia	»	229
79. La rilevanza giuridico-penale del soggetto passivo	»	232

Sezione III: LE SCRIMINANTI

80. La definizione e il fondamento	»	235
81. L'adempimento del dovere	»	238
82. L'esercizio del diritto	»	243
83. Il consenso dell'avente diritto	»	247
84. La legittima difesa	»	251
85. Lo stato di necessità	»	261
86. L'uso legittimo delle armi	»	267
87. Il problema delle scriminanti tacite	»	271
88. La disciplina delle scriminanti	»	275

CAPITOLO IV
IL PRINCIPIO DI SOGGETTIVITÀ
(Nullum crimen sine culpa)

Sezione I: LA COLPEVOLEZZA

89. L'evoluzione della responsabilità penale	pag. 279
90. La concezione psicologica e la concezione normativa della colpevolezza.....	» 280
91. La funzione della colpevolezza	» 286
92. Il principio costituzionale della responsabilità personale	» 287
93. La struttura della colpevolezza: l'imputabilità	» 290
94. La conoscenza o conoscibilità del preceitto penale	» 292

Sezione II: LA «SUITAS» DELLA CONDOTTA

95. La coscienza e volontà della condotta	» 299
96. L'impedibilità della condotta	» 300
97. La esclusione della «suitas» della condotta	» 302

Sezione III: IL DOLO

98. La nozione	» 304
99. La struttura del dolo	» 305
100. L'oggetto del dolo	» 309
101. Il dolo nei reati omissivi	» 314
102. L'accertamento del dolo	» 317
103. Le forme del dolo	» 321
104. L'intensità del dolo	» 323

Sezione IV: LA COLPA

105. La nozione	» 326
106. La mancanza di volontà del fatto	» 330
107. L'inosservanza delle regole cautelari di condotta	» 333
108. L'attribuibilità dell'inosservanza all'agente	» 340
109. Le forme e il grado della colpa	» 352

Sezione V: LA PRETERINTENZIONE

110. La definizione e la struttura	» 356
--	-------

Sezione VI: L'ELEMENTO SOGGETTIVO NELLE CONTRAVVENZIONI

111. La particolare disciplina dell'art. 42/4 c.p.	» 359
--	-------

Sezione VII: LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA

112. L'inesigibilità	pag.	361
113. L'errore in generale	»	363
114. Il problema dell'errore	»	365
115. L'errore sul preceppo dovuto ad errore su legge penale o extrapenale	»	367
116. L'errore sul fatto dovuto ad errore di fatto	»	368
117. L'errore sul fatto dovuto ad errore su legge extrapenale	»	371
118. Il reato putativo	»	381
119. <i>L'aberratio</i>	»	382

Sezione VIII: LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

120. La nozione	»	387
121. I reati qualificati dall'evento	»	390
122. I reati commessi col mezzo della stampa o radiotelevisivo	»	392

CAPITOLO V

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

Sezione I: IL REATO CIRCOSTANZIATO

123. Le circostanze	pag.	397
124. L'individuazione delle circostanze	»	400
125. La classificazione delle circostanze	»	402
126. Le aggravanti comuni	»	404
127. Le attenuanti comuni	»	411
128. Le c.d. attenuanti generiche	»	418
129. L'imputazione delle circostanze	»	421
130. Il concorso di circostanze	»	423

Sezione II: IL DELITTO TENTATO

131. L' <i>iter criminis</i>	»	427
132. Il problema della punibilità del tentativo	»	431
133. Il problema dell'inizio del tentativo punibile	»	432
134. La soluzione del nostro codice	»	436
135. L'elemento soggettivo	»	437
136. L'elemento oggettivo	»	439
137. La idoneità degli atti	»	441
138. La univocità degli atti	»	443
139. Il tentativo nei singoli delitti	»	447
140. Il delitto tentato circostanziato e circostanziato tentato	»	450
141. La desistenza e il recesso volontari	»	452
142. Il reato impossibile	»	456

Sezione III: L'UNITÀ E LA PLURALITÀ DI REATI

143. Il concorso di reati	pag.	459
144. Il concorso materiale e il concorso formale	»	461
145. Il problema della unità e pluralità di reati	»	463
146. Il concorso apparente di norme	»	465
147. Le teorie monistiche e pluralistiche	»	468
148. Il principio del « <i>ne bis in idem</i> »	»	471
149. La norma prevalente	»	475
150. I reati a struttura complessa	»	477
151. Il reato complesso	»	478
152. L'antefatto e postfatto non punibili e la progressione criminosa	»	484
153. Il reato continuato	»	486
154. Il reato abituale	»	498

Sezione IV: IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

155. Il fondamento della punibilità del concorso	»	501
156. Il problema della responsabilità dei concorrenti	»	505
157. L'elemento oggettivo: la pluralità di agenti	»	509
158. La realizzazione di un reato	»	511
159. Il contributo dei concorrenti	»	513
160. L'elemento soggettivo: il concorso doloso	»	522
161. Il concorso colposo	»	528
162. La responsabilità del concorrente per il reato diverso	»	531
163. Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo di reato	»	534
164. Le circostanze del concorso	»	537
165. La comunicabilità delle circostanze e delle cause di esclusione della pena	»	540
166. Il reato (necessariamente) plurisoggettivo	»	543

PARTE III
LA PERSONALITÀ DELL'AUTORECAPITOLO I
CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

167. Il fatto e l'autore	pag.	551
168. La Scuola classica e il diritto penale della responsabilità	»	553
169. La Scuola positiva e il diritto penale della pericolosità	»	554
170. La Terza scuola e il sistema dualistico della responsabilità-pericolosità ..	»	557
171. La Nuova difesa sociale e la responsabilità come espressione della personalità	»	559
172. Il sistema dualistico del diritto penale italiano	»	563

CAPITOLO II

IL PROBLEMA DELLE CAUSE DELLA CRIMINALITÀ

173. L'indirizzo individualistico biologico	pag.	565
174. L'indirizzo individualistico psichiatrico	»	569
175. L'indirizzo individualistico psicogenetico	»	580
176. L'indirizzo individualistico psicosociale	»	584
177. L'indirizzo sociologico	»	587
178. L'indirizzo multifattoriale	»	607
179. La classificazione dei delinquenti	»	613

CAPITOLO III

IL DELINQUENTE RESPONSABILE

180. La libertà morale condizionata	pag.	621
181. L'imputabilità	»	624
182. La capacità di intendere e di volere	»	628
183. La responsabilità e la capacità a delinquere	»	630
184. La duplice funzione della capacità a delinquere	»	633
185. La recidiva	»	637

CAPITOLO IV

IL DELINQUENTE IRRESPONSABILE

186. Le cause di esclusione o diminuzione dell'imputabilità	pag.	647
187. L'incapacità procurata	»	647
188. L'azione dell'alcol e degli stupefacenti	»	652
189. L'incapacità naturale: la minore età	»	657
190. Il sordomutismo	»	662
191. Il vizio di mente	»	664

CAPITOLO V

IL DELINQUENTE PERICOLOSO

192. La pericolosità criminale	pag.	673
193. L'accertamento della pericolosità	»	678
194. Il delinquente abituale, professionale, per tendenza	»	683
195. Il riesame della pericolosità	»	687

PARTE IV
LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I
IL PROBLEMA DELLA DIFESA CONTRO IL DELITTO

196. Le posizioni ottimistiche, pessimistiche e realistiche	pag. 691
197. La prevenzione generale	» 695
198. La prevenzione speciale	» 702
199. Il problema del trattamento	» 705
200. La realtà e i miti del trattamento	» 709
201. Il nostro sistema dualistico	» 712

CAPITOLO II
LA PENA

202. La nozione di pena	pag. 715
203. Il fondamento della pena	» 717
204. La pena secondo la Costituzione	» 723
205. I tipi di pena nei sistemi differenziati	» 730
206. I tipi di pena nel nostro diritto	» 741
207. Le pene accessorie	» 760
208. Il problema della commisurazione della pena	» 764
209. La soluzione dell'art. 133 c.p.	» 770
210. Gli aumenti e le diminuzioni di pena	» 774
211. Il concorso di pene	» 775
212. Gli effetti penali	» 776
213. L'esecuzione della pena	» 777
214. La disciplina dell'esecuzione	» 778

CAPITOLO III
LA PUNIBILITÀ E LE CAUSE DI ESCLUSIONE E DI ESTINZIONE

215. Le condizioni oggettive di punibilità.....	pag. 783
216. Le cause di esclusione della pena. Le immunità. La particolare tenuta del fatto	» 787
217. Le cause di estinzione della punibilità	» 798
218. La morte del reo e la prescrizione	» 801
219. L'amnistia, l'indulto, la grazia	» 806
220. La sospensione condizionale della pena	» 810
221. Il perdono giudiziale	» 815
222. La liberazione condizionale	» 817
223. L'oblazione	» 819
224. La riabilitazione	» 821

225. La non menzione della condanna	pag.	823
226. Le cause sospensive ed estintive della pena nell'ordinamento penitenziario	»	824

CAPITOLO IV
LE MISURE DI SICUREZZA

227. La nozione	pag.	827
228. Le misure di sicurezza secondo la Costituzione	»	828
229. Le misure di sicurezza personali detentive	»	834
230. Le misure di sicurezza personali non detentive	»	839
231. Le misure di sicurezza patrimoniali	»	841
232. L'applicazione, l'esecuzione e la revoca	»	844

CAPITOLO V
LE MISURE DI PREVENZIONE

233. La nozione	pag.	849
234. Il problema della costituzionalità	»	851
235. Le misure della legge del 1956	»	853
236. Le misure delle leggi del 1965, 1975, 1982 e 2005	»	855
237. Le misure per gli alienati mentali e per i minori	»	860

CAPITOLO VI
LE CONSEGUENZE CIVILI

238. Le obbligazioni civili da reato	pag.	863
239. Le obbligazioni verso la vittima del reato	»	863
240. I rapporti tra reato e danno risarcibile	»	869
241. Le obbligazioni verso lo Stato	»	871
242. Le garanzie per le obbligazioni civili	»	871
243. Le obbligazioni civili per le pene pecuniarie	»	873

Parte V
I PROBLEMI INTERNAZIONALI DEL DIRITTO PENALE

CAPITOLO I
IL DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE

244. La nozione	pag.	877
-----------------------	------	-----

**Sezione I: I LIMITI SPAZIALI DI APPLICAZIONE
DELLA LEGGE PENALE NAZIONALE**

245. I principi di universalità, di territorialità, di personalità, di difesa	pag. 878
246. Il principio di territorialità quale principio-base del nostro codice	» 881
247. Le deroghe: i reati commessi all'estero punibili incondizionatamente	» 888
248. I delitti politici commessi all'estero	» 889
249. I delitti comuni commessi all'estero	» 893
250. Il rinnovamento del giudizio	» 896

**Sezione II: LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE
CONTRO IL CRIMINE**

251. L'extradizione	pag. 899
252. I presupposti dell'extradizione	» 901
253. I limiti dell'extradizione	» 906

Sezione III: LA EUROPEIZZAZIONE DEL DIRITTO PENALE

254. La «europizzazione» del diritto penale e le nuove forme di collaborazione	pag. 914
---	----------

**CAPITOLO II
IL DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE**

255. La nozione	pag. 927
256. I crimini internazionali	» 930
257. I principi generali del diritto internazionale penale	» 935
258. La giurisdizione internazionale penale	» 940

**Parte VI
IL DIRITTO PUNITIVO AMMINISTRATIVO**

259. La nozione e l'evoluzione	pag. 945
260. Il principio di legalità	» 948
261. Il fatto illecito	» 949
262. L'autore	» 953
263. Le sanzioni	» 954
264. I rapporti tra l'illecito penale e l'illecito amministrativo	» 959
<i>Indice analitico</i>	pag. 961